



COMUNICAZIONE n° 403 del 06/03/2024

Destinatari:
 Sigg. Docenti
 Sigg. Genitori e Studenti
 Barletta e Canosa di Puglia

Oggetto:	GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLA DONNA 8 MARZO 2024. Iniziative Biblioteca Scolastica “PIER PAOLO PASOLINI” – “Invito alla riflessione: letture e visioni”.
----------	---

In occasione della ricorrenza dell'8 marzo, *Giornata internazionale dei diritti della donna*, la Biblioteca Scolastica “Pier Paolo Paolini” propone a docenti e studenti dell'Istituto l'iniziativa “Invito alla riflessione: letture e visioni”: una selezione di libri, film e documentari, fruibili in orario scolastico, da venerdì 8 a sabato 15 marzo 2024.

La Biblioteca proporrà in lettura alcuni titoli tra i volumi in suo possesso. La disponibilità di titoli posseduti in più copie consentirà l'attivazione di progetti lettura, anche usufruendo del formato digitale.

Il catalogo è consultabile all'indirizzo: <https://iissdenittis.isln.it/Opac/Default.aspx>.

La visione di film e documentari è rivolta a tutte le classi dell'Istituto nei locali della Biblioteca Scolastica e, nel caso di alta partecipazione, presso il Laboratorio Cartesio, dalle ore 9,00, in base alla disponibilità.

Per la visione dei film è necessaria la prenotazione presso la Biblioteca Scolastica o all'indirizzo email biblioteca@iissdenittis.edu.it, indicando data e orario, classe, docente referente e film o documentario scelto. Le classi partecipanti devono sempre essere accompagnate dal docente in servizio.

Solo in casi eccezionali, ai docenti impossibilitati nel condurre le classi in Biblioteca, il *team* della Biblioteca è disponibile a fornire il materiale o il link per la visione in aula.

Il materiale proposto rimarrà disponibile per docenti e studenti anche oltre le date su indicate previa richiesta e prenotazione.

ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA PER PRENOTAZIONE E LETTURA

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1^	///	///	///	///	///	///
2^	FILANNINO	DIVICCARO	TAVANI	FILANNINO	VIOLANTE	DAMATO
3^	TAVANI	DIVICCARO	TAVANI	FILANNINO	VIOLANTE	DAMATO
4^	MUSCIAGNA	DIVICCARO	TAVANI	FILANNINO	VIOLANTE	DAMATO
5^	MUSCIAGNA	///	///	MICUNCO	///	///
6^	///	///	///	///	///	///



FILM:

A private war, drammatico, biografico, 2018, 106 minuti.

Bombshell - La voce dello scandalo, 2019 USA, Drammatico, 104 min.

Il diritto di contare, Drammatico, 2016 USA, 127 minuti.

Full time – Al cento per cento, Drammatico, 2021 Francia, 85 minuti

In questo mondo libero, Drammatico, 2007 Gran Bretagna, Italia, Germania, Spagna, 96 minuti.

La campionessa, 2019 Australia, 98 minuti.

L'amore sbagliato - L'emprise, Biografico, Drammatico, 2015 Francia, Belgio, 95 minuti.

Magdalene, Drammatico, 2002 Gran Bretagna, 119 minuti.

Nome di donna, Drammatico, 2018 Italia, 90 minuti.

Suffragette, Drammatico, 2015 USA, 106 minuti.

Una giusta causa, Drammatico, 2018 USA, 120 minuti.

DOCUMENTARI E APPROFONDIMENTI:

Hanaa, 2018, 87 min.

Hangry Butterflies #larinascitadellefarfalle, 2020 Italia, 55 min.

Mia o di nessuno, 2014 Italia, 60 min.

Parlano le donne, 2020 Italia, 56 min.

***I am the Revolution*, 2018 Italia, 53 min.**

Doppio taglio - Come i media raccontano la violenza sulle donne, di e con Marina Senesi, 2021 Italia, 48 min.

Senza distinzione di genere. Il corpo delle donne, 26 min.

Senza distinzione di genere. La politica e le cariche pubbliche, 26 min.

Senza distinzione di genere. La parità coniugale, 27 min.

Senza distinzione di genere. L'accesso alla magistratura, 25 min.

Le donne della Costituente. Passato e Presente, 40 min.

Si confida nella massima collaborazione dei docenti e delle famiglie nella attività di sensibilizzazione, approfondimento e partecipazione.

Barletta, 6/3/2024

SCHEDE FILM



A private war, drammatico, biografico, 2018, 106 minuti.

La storia della nota reporter di guerra Marie Colvin, giornalista dal 1985 al 2012 per The Sunday Times. Il film ci concentra in particolare nel racconto del lavoro incredibile e coraggioso svolto dalla Colvin nelle zone di guerra distrutte di Iraq, Afghanistan e Libia. La giornalista dovette lavorare in ambienti ostili, difficili, rischiando ogni giorno la sua vita per raccontare un complicato pezzo di mondo. La sua fu la cronaca delle sofferenze subite da interi popoli, vittime di conflitti molto spesso nascosti e sui quali molte informazioni venivano messe a tacere da chi ne era coinvolto.

Marie non si fermò nemmeno quando perse la vista dall'occhio sinistro, durante un reportage in Sri Lanka nel 2001. Nel 2012, viaggiò in Siria per testimoniare l'assedio di Homs. Fu qui, durante un'offensiva, che trovò la morte, rimanendo tragicamente uccisa insieme al fotografo francese Rémi Ochlik.

Bombshell - La voce dello scandalo, 2019 USA, Drammatico, 104 min.

Nel 2016, durante un dibattito con Donald Trump, Megyn Kelly, anchorwoman di Fox News, rete televisiva espressione della destra conservatrice americana, incalza il futuro Presidente a proposito della sua misoginia, e per questo viene attaccata dagli ascoltatori e dal presidente del network, Roger Ailes. Nello stesso periodo, la presentatrice Gretchen Carlson, sensibile ai temi del femminismo in un ambiente poco incline a valorizzare le donne, viene licenziata da Ailey e poco dopo fa causa all'ex capo per molestie sessuali, dando così inizio alla bufera giudiziaria che travolgerà l'uomo e porterà al suo licenziamento.

Un dramma serrato sul ruolo e sul valore della donna nella società americana, e in particolare nell'informazione televisiva, prima linea di un sistema di potere e di rappresentazione in cui il giornalismo cede alle richieste della politica e dello spettacolo.

Il diritto di contare, Drammatico, 2016 USA, 127 minuti.

Al centro della pellicola del 2016 la vita di Katherine Johnson, Mary Jackson e Dorothy Vaughan, tre matematiche afroamericane capaci di farsi strada alla Nasa (la celebre agenzia spaziale) negli Anni 60, quando le donne (ancor più se di colore) erano pesantemente discriminate. Grazie alle loro eccezionali qualità e all'appoggio del loro superiore Al Harrison (Kevin Costner), le tre scienziate riuscirono a vincere ogni diffidenza, offrendo un grande contributo alle missioni spaziali degli Usa.

Full time – Al cento per cento, Drammatico, 2021 Francia, 85 minuti

Julie ha due figli, un ex marito che non paga in tempo gli alimenti e un lavoro molto al di sotto delle sue capacità, con il quale mantiene a stento la famiglia. Ogni giorno si sveglia prima dell'alba, affida i bambini a una vicina anziana che le ha già detto che non ce la fa a tenerli, e si butta nel traffico del lungo tragitto che la porta dai sobborghi di Parigi alla capitale francese. E poiché in Francia in quel momento è in corso un prolungato sciopero dei mezzi di trasporto arrivare in città diventa un'impresa rocambolesca, cui Julie si dedica con ogni stratagemma. Il management dell'albergo a cinque stelle presso cui è capocameriera però non accetta scuse, e minaccia ad ogni ritardo di privare la donna dell'unico lavoro che è riuscita ad ottenere, quando invece è qualificata per occuparsi di statistiche di marketing.

Full Time è una corsa trafelata contro il tempo e il percorso a ostacoli di una mamma single lavoratrice attraverso la contemporaneità.

In questo mondo libero, Drammatico, 2007 Gran Bretagna, Italia, Germania, Spagna, 96 minuti.



Angie è una giovane donna divorziata con un figlio undicenne, Jamie, che vive con i nonni. Licenziata in tronco da un'agenzia per cui procurava manodopera proveniente dai paesi dell'Est, Angie decide di mettersi in proprio. Insieme all'amica Rose crea un'agenzia di reclutamento che gestiranno in coppia. Il confronto con la realtà dell'immigrazione, clandestina e non, le imporrà delle scelte che non andranno tutte nella stessa direzione.

Ken Loach è un regista che si potrebbe definire 'necessario', perché a ogni film (sia che parli di Glasgow, di Irlanda o di Spagna nella guerra civile) ci ricorda che questo mondo, il nostro mondo occidentale, non è il paradiso ma, a differenza di altri che accettano ciò come un dato di fatto ineludibile, lui pensa che qualcosa si possa fare.

La campionessa, 2019 Australia, 98 minuti.

Michelle ha sempre sognato di diventare una fantina ma il suo sogno rischiò di crollare miseramente a causa di una grave tragedia familiare: sua sorella perse la vita proprio durante una corsa a cavallo. Nonostante gli sforzi e il prezioso supporto del fratello, Stevie Payne, la Payne fu costretta a fare i conti con la ferma opposizione del padre per anni.

Decisa a non mollare Michelle, a soli quindici anni, scelse di abbandonare la scuola per diventare una fantina. In seguito, purtroppo, subì infortunio che si rivelò quasi fatale per la sua promettente carriera. Dopo una dolorosa e lunga riabilitazione, nel 2009, la Payne riuscì a prendere parte alla storica corsa di due miglia dove ottenne un posizionamento mediocre. Negli anni successivi, con coraggio e ostinazione, la ragazza riuscì finalmente ad imporsi come la prima donna ad aver vinto la prestigiosa Melbourne Cup.

L'amore sbagliato - L'emprise, Biografico, Drammatico, 2015 Francia, Belgio, 95 minuti.

La drammatica storia di una donna disperata che decide di farsi giustizia da sola. Alexandra Lange, madre di quattro bambini - si trova improvvisamente accusata dell'omicidio di suo marito Marcello Guillemain. Sul banco degli imputati la donna ammette di aver ucciso il padre dei suoi figli con un coltello: ma cos'è che ha scatenato questo gesto estremo?

Attraverso il lungo racconto in prima persona della stessa protagonista, Alexandra narra in tribunale i suoi ultimi quattordici anni di vita, fatti di umiliazioni, violenze fisiche e morali da parte dell'uomo di cui era innamorata e che credeva l'amasse. Arrivata al limite di sopportazione, proprio mentre Marcello cercava di strangolarla, Alexandra decide di porre fine a quella situazione vendicandosi con le proprie mani. La sua tragica storia sarà ascoltata e compresa dai giudici del tribunale?

Magdalene, Drammatico, 2002 Gran Bretagna, 119 minuti.

1964, Irlanda. Giovani donne, ragazze-madri, violentate, orfane o solo troppo "vivaci", vengono rinchiuso dai familiari in uno dei conventi Magdalene gestiti dalle sorelle della Misericordia. Le ragazze, per espiare i loro peccati, sono costrette a lavorare fino allo stremo delle forze e a subire percosse e ogni genere di violenza psicologica se non ubbidiscono agli ordini delle suore. Il film racconta la storia di quattro giovani vittime e sono, purtroppo, storie vere. Peter Mullan sceglie un registro realistico e ci parla di ognuna di loro con lo stile di una camera a mano che rende ogni inquadratura cruda e dolorosa. Lo fa con la sensibilità e la partecipazione a un destino segnato dalle convenzioni sociali e morali che negano il rispetto, la Fede e la libertà.

Nome di donna, Drammatico, 2018 Italia, 90 minuti.

Nina Martini è una giovane donna che cerca lavoro e fortuna in Brianza, dove si trasferisce con la sua bambina. In prova presso una residenza per anziani, il suo zelo le vale un'assunzione e una vita finalmente



più serena. Ma la quiete ritrovata è interrotta dalle avance (sessuali) e l'abuso di potere del direttore della struttura. Decisa a denunciarlo, Nina deve fare i conti con l'omertà delle colleghe e la prepotenza di un sistema amministrativo conservatore e dispotico. Con l'aiuto del suo compagno e di un avvocato agguerrito, Nina avrà giustizia. Per sé, per sua figlia e per tutte le donne a venire.

Suffragette, Drammatico, 2015 USA, 106 minuti.

Londra, 1912. Maud Watts è una giovane donna occupata nella lavanderia industriale di Mr. Taylor, un uomo senza scrupoli che abusa quotidianamente delle sue operaie. Alcune di loro combattono da anni a fianco di Emmeline Pankhurst, fondatrice carismatica e ricercata della Women's Social and Political Union. Solidali e militanti, le suffragette combattono per i loro diritti e per il loro diritto al voto. Ignorate dai giornali, che temono gli strali della censura governativa, e dai politici, che le ritengono instabili e inette fuori dai confini concessi, decidono unite di passare alle maniere forti. Pietre contro le vetrine, boicottaggio delle linee telegrafiche, bombe in edifici rappresentativi (ma vuoti), scioperi della fame, tutto è lecito per avanzare la causa. Mite e appartata, Maud diventa presto una militante appassionata e decisa a vendicare le violenze in fabbrica e a riscattare una vita che la costringe alle dipendenze degli uomini. Arrestata più volte, perde il lavoro e viene 'ripudiata' dal marito che la caccia di casa e adotta a una famiglia borghese il loro bambino. Rimasta sola trova ragione e forza nella lotta politica, attirando con le sue sorelle l'attenzione del mondo che adesso dovrà starle a sentire.

Una giusta causa, Drammatico, 2018 USA, 120 minuti.

Ruth Bader Ginsburg è stata una delle pochissime donne ammesse alla facoltà di giurisprudenza ad Harvard alla fine degli anni Cinquanta. Si è poi laureata anche alla Columbia, quando era già madre e moglie di Martin D. Ginsburg, destinato a diventare un importante avvocato tributarista. A fine carriera scolastica, però, nella New York dei mille studi legali, faticò a trovare lavoro, in quanto donna in un mondo di uomini, e in seguito lottò con determinazione più unica che rara in moltissimi processi per discriminazione sulla base del genere. Negli anni Settanta, ancora, nel paese del sogno democratico e delle proteste contro la guerra in Vietnam, questo genere di discriminazione era ancora perfettamente legale, e riguardava circa centocinquanta leggi della carta costituzionale.

IL DIRIGENTE

Antonio Francesco DIVICCARO

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93
Originale con firma autografa agli atti della scuola)*

Il Compilatore A.A. Fonsmorti